

Ritrovato il medico scomparso a Magione

Luciano Lupattelli portato in ospedale: era in evidente stato di disidratazione

di ANTONELLO MENCONI

Fondato nel 1859

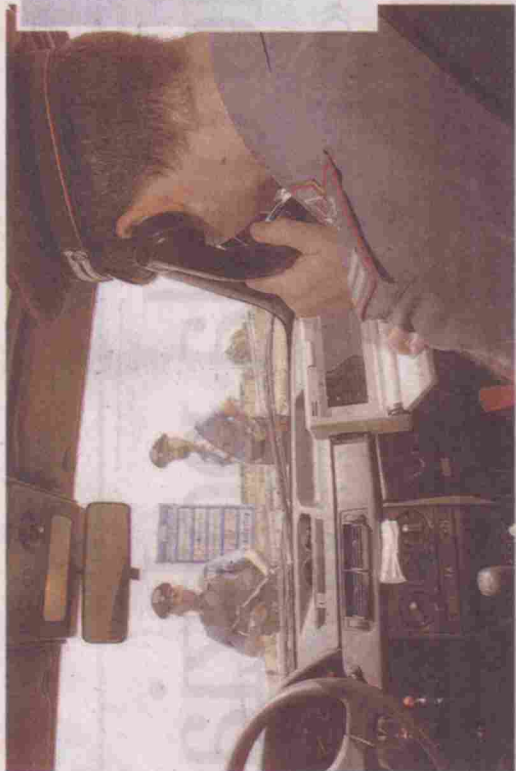
LA NAZIONE
 Umbria

553.000 lettori (dati auditpress 2011/III) | www.lanazione.it

Anno 154 - Numero 131 € 1,20

SI SONO CONCLUSE a lieto fine le ricerche del professor Luciano Lupattelli, l'uomo di 71 anni che era scomparso da venerdì mattina. È stato ritrovato ieri, in stato confusionale ma in discrete condizioni fisiche. L'anziano si trova ora in ospedale per essere sottoposto ad accertamenti. È stato trovato nella zona di Caserino, vicino Magione, a distanza di qualche chilometro da dove era scomparso venerdì mattina. Il medico è stato rifocillato e soprattutto, gli è stato dato da bere, visto che era in stato di disidratazione anche per il gran caldo della giornata.

PER OLTRE DUE GIORNI, l'intera comunità di Magione, con il coordinamento delle forze dell'ordine e l'impegno di tanti volontari, si era mobilitata nelle ricerche. Ora dunque e grazie soprattutto all'impegno dei carabinieri si può raccontare il lieto fine della vicenda. Lupattelli si era allontanato venerdì, poco dopo mezzogiorno, dal piazzale dei Mazzini Pesciarelli, nella vicina frazione di Casenuove, facendo perdere immediatamente le sue tracce. Subito era stato dato l'allarme dalla moglie, che in quel momento era a fare la spesa. È stata lei stessa a dare l'allarme. Lupattelli, oggi in pensione, fino a pochi anni fa era titolare della cattedra di Radiologia nella facoltà di Medicina di Perugia e primario



LIETO FINE

L'ex primario Luciano Lupattelli era sparito venerdì mattina; i carabinieri lo hanno ritrovato

della Radiologia universitaria dell'ospedale. Al momento della scomparsa era in compagnia del suo cane.

uomo con momenti di lucidità tali comunque da non lasciar pensare a un allontanamento volontario, giustificabile solo con la malattia.

LA ZONA CIRCOSTANTE il centro commerciale era stata se-

tacciata in una vasta area e questo lasciava pensare che l'uomo si fosse incamminato verso la campagna, per poi perdersi e non ritrovare la strada del ritorno, come in realtà è avvenuto. C'era stata subito la grande mobilitazione della Compagnia carabinieri di Città della Pieve al completo, guidata dal tenente Mario Milillo, insieme alle polizie municipali del comprensorio del Trasimeno, oltrare a Polizia Stradale di Castiglione del Lago, Polizia Provinciale di Perugia, Protezione Civile con utilizzo anche di unità cinofile, Guardia Forestale con un elicottero e associazioni di volontariato della Misericordia del Trasimeno e alcune Associazioni della Provincia di Terni. Gli stessi carabinieri avevano fornito i numeri telefonici sui quali far confluire eventuali informazioni.